

Il Gran Premio per la scultura alla Biennale veneziana del 1956 e la presenza di tante sue opere in alcuni dei più prestigiosi musei internazionali danno piena conferma dell'assoluta centralità di Emilio Greco (1913-1995) fra i maggiori scultori italiani del Novecento. Pubblicato in occasione delle celebrazioni per il centenario della nascita del grande artista catanese, questo volume documenta la mostra a lui dedicata a Chieti, nel Museo Palazzo de' Mayo, con sedici fondamentali sculture e una ventina di disegni che ripercorrono quarant'anni di inesausta attività creativa, dal 1947 al 1987.

La sua ambizione di espandere i significati e i valori della tradizione in forme rinnovate è analizzata nei saggi di Gabriele Simongini, curatore del volume e della mostra di Chieti e di Elisabetta Cristallini, nell'appassionante ricordo della figlia Antonella e nei testi di Alessandra Cannistrà e Francesco Buranelli che illustrano l'arte sacra di Greco in occasione della rassegna presentata a Orvieto, nel Museo a lui intitolato. Come nota Simongini, nelle sue opere «dominano con molteplici modulazioni la profonda umanità e un'adesione empatica alla vita nella sua totalità».



€ 00,00

Allemandi & C.

EMILIO GRECO La vitalità della scultura

EMILIO GRECO

La vitalità della scultura

Allemandi & C.

In copertina
«Testa di fata», 1953, terracotta, particolare (tav. 7).